

SOMMARIO

- REGIONE MARCHE - Contributi per la capitalizzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva
- REGIONE MARCHE – Contributo a fondo perduto per le imprese artigiane
- CCIAA - BANDO FIERE – Primo Semestre 2022
- TURISMO - Erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche
- FONDO IMPRESA FEMMINILE – Contributi per promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile



CONTRIBUTI PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESA A SOSTEGNO DELLA RIPRESA PRODUTTIVA

La Regione Marche ha stanziato 6.000.000 per l'attuazione di "Misure Urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19". La misura è volta all'erogazione di contributi straordinari a fondo perduto per la **capitalizzazione e patrimonializzazione delle micro e piccole imprese** aventi sede legale ed operativa nella Regione Marche.

Due sono i progetti che la Regione vuole sostenere:

1.1. Supporto alla patrimonializzazione di nuove società di capitali a seguito di trasformazione di società di persone e/o ditte individuali e fusione tra società di persone e/o ditte individuali

Alle piccole e microimprese, costituite nella forma di ditta individuale o società di persone, viene concesso un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato, pari ad almeno € 10.000,00, a fronte della loro trasformazione in società di capitali. La quota di contribuzione può essere aumentata fino al 60% nel caso in cui la trasformazione avvenga a seguito di fusione tra più società di persone o ditte individuali indipendenti tra loro e non legate da vincoli di parentela fino al quarto grado. Non è previsto un limite massimo all'aumento di capitale.

Il contributo massimo non potrà, in ogni caso, superare il valore di € 25.000,00.

Il contributo regionale dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale.

L'aumento di capitale può coinvolgere soggetti nuovi o preesistenti nella compagine societaria e aventi qualsiasi natura giuridica e può essere destinato parzialmente a coprire le perdite di bilancio, nella misura massima del 50% dell'investimento totale. Tale quota non sarà considerata per il calcolo del contributo a fondo perduto concedibile, ma contribuirà alla determinazione dell'aumento di capitale minimo richiesto.

1.2. Supporto al rafforzamento patrimoniale delle piccole e microimprese già costituite come società di capitali

Alle piccole ed alle microimprese costituite nella forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, che deliberano un aumento di capitale di almeno € 10.000,00, viene concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del capitale deliberato e sottoscritto.

Il contributo massimo non potrà in ogni caso superare il valore di € 25.000,00. Non è previsto un limite massimo all'aumento di capitale.

Il contributo regionale deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale finalizzati ad investimenti produttivi.

L'aumento di capitale può coinvolgere soggetti nuovi o preesistenti nella compagine societaria e aventi qualsiasi natura giuridica e può essere destinato parzialmente a coprire le perdite di bilancio, nella misura massima del 50% dell'investimento totale. Tale quota non sarà considerata per il calcolo del contributo a fondo perduto concedibile, ma contribuirà alla determinazione dell'aumento di capitale minimo richiesto.

Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 8.30 del **7 febbraio 2022** e saranno valutate in ordine cronologico di arrivo.



CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE ARTIGIANE

La Regione Marche ha pubblicato sei bandi per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane in

attuazione della L.R. 2 agosto 2021, n. 19.

Le domande di contributo devono essere presentate **entro il 15 marzo 2022 ore 18.00**

Di seguito le misure agevolative approvate:

MISURA 1 - Interventi per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese artigiane e artigianato digitale

Interventi:

- a) interventi per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese artigiane;
- b) interventi per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese artigiane dell'artigianato digitale.

Beneficiari: Micro e piccole imprese artigianali iscritte nell'apposito Albo in data non antecedente al 01/01/2020. Per le imprese artigiane che intendono realizzare gli interventi di tipo b) nella visura deve esservi indicazione dell'attività di new maker;

Spese ammissibili:

- a) spese per macchinari e relativi impianti, hardware, attrezzature.
- b) stampanti 3D e plotter da taglio scanner laser;
- c) spese per opere edili/murarie e impiantistiche

- d) spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie e impiantistiche.
- e) spese notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa
- f) spese per l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture.
- g) spese per programmi informatici acquisto e sviluppo di software gestionale,
- h) spese per la registrazione e sviluppo di marchi e brevetti;
- i) spese per la realizzazione di materiale promozionale, siti web/e-commerce,
- j) spese di locazione per spazi condivisi (coworking) solo per progetti presentati da new maker;
- k) spese per consulenze specialistiche

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 50% per gli interventi della lettera a) e del 70% per gli interventi della lettera b). Il contributo totale concedibile non può superare € 30.000,00

MISURA 2 - Interventi per la digitalizzazione, riorganizzazione e modernizzazione dei processi produttivi aziendali delle imprese artigiane;

Interventi:

I progetti che potranno essere ammessi a contributo devono riguardare la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico che consentano:
il miglioramento dell'efficienza aziendale; lo sviluppo di soluzioni di e-Commerce; la connettività a banda larga e ultralarga; il collegamento Internet con tecnologia satellitare; web marketing; Implementazione di CRM aziendali; Digitalizzazione dei processi; Realtà aumentata; Raccolta e/o valorizzazione di dati e informazioni e loro protezione; Automazione robotica.

Beneficiari: Micro e piccole imprese artigianali iscritte nell'apposito Albo

Spese ammissibili:

- a) le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali;
- b) le spese per l'acquisto di hardware, software specifici per la gestione aziendale;
- c) le spese riferite alle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di ecommerce;
- d) le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole
- e) le spese purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) d) con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche,

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 50%. Il contributo totale concedibile non può superare € 15.000,00

MISURA 3 - Interventi per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese artigiane

Interventi:

- a) Interventi di ristrutturazione di unità produttive già esistenti;
- b) Interventi di acquisizione di macchinari sostitutivi o aggiuntivi.

Beneficiari: Micro e piccole imprese artigianali iscritte nell'apposito Albo

Spese ammissibili:

- a) spese per opere murarie ed accessorie
- b) spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie ed accessorie;
- c) spese per la consulenza energetica;
- d) spese per l'acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature atte ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi del prodotto o del processo produttivo;
- e) spese per l'acquisto di consulenze specialistiche hardware e software, sistemi di trasmissione, sensoristica dedicata.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 50%. Il contributo totale concedibile non può superare € 50.000,00

MISURA 5 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento la ristrutturazione il ripristino e il mantenimento laboratori;

Interventi:

Programmi di investimento finalizzati all'ammodernamento, al ripristino, alla ristrutturazione ed al mantenimento dei laboratori artigiani.

Beneficiari: micro e piccole imprese artigianali iscritte nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice 1 alla DGR 1535 del 13/12/2021

Spese ammissibili:

- a) Spese per opere murarie ed accessorie
- b) spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 50%. Il contributo totale concedibile non può superare € 30.000,00

MISURA 6 - Interventi per l'acquisto di macchinari brevetti e recupero attrezzature non reperibili sul mercato;

Interventi:

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati:

- al recupero di macchinari ed attrezzature non reperibili sul mercato
- all'acquisizione di nuovi macchinari;
- all'acquisizione e alla registrazione di marchi, modelli e brevetti.

Beneficiari: micro e piccole imprese artigianali iscritte nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice 1 alla DGR 1535 del 13/12/2021

Spese ammissibili:

- a) spese per il recupero di macchinari ed attrezzature non reperibili sul mercato
- b) spese per macchinari nuovi e relativi impianti, hardware, attrezzature;
- b) spese per la registrazione e sviluppo di marchi, modelli e brevetti e relative spese per consulenze.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 50%. Il contributo totale concedibile non può superare € 30.000,00

MISURA 7 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti.

Interventi:

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati a favorire la commercializzazione dei propri prodotti tramite:

- Partecipazione a fiere;
- Progetti di commercializzazione tramite e-commerce e campagne promozionali.

Beneficiari: imprese artigiane iscritte nell'apposito albo annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice 1 alla DGR 1535 del 13/12/2021. Sono inoltre beneficiari dei contributi i consorzi, le ATI e le reti d'impresa.

Spese ammissibili:

- a) spese per la partecipazione a fiere/mercati (l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand)
- b) spese per la pubblicità aziendale riferite esclusivamente alla progettazione di brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi
- c) spese per lo sviluppo di progetti di e-Commerce;
- d) spese riferite a favorire le transazioni online nonché relative all'acquisizione di consulenze specialistiche strettamente finalizzate allo sviluppo di soluzioni di e-Commerce;
- e) spese per la progettazione di siti internet e loro aggiornamento, spese di web-marketing;
- f) spese per la pubblicizzazione su testate giornalistiche radiofoniche e televisive.

Sono ammissibili le spese riferite alla partecipazione ad un massimo di due manifestazioni fieristiche. Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dal 01/01/2020

Misura dell'agevolazione:

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura del 60%. Il contributo totale concedibile non può superare € 20.000,00



BANDO FIERE – PRIMO SEMESTRE 2022

La Regione Marche e la Camera di Commercio delle Marche intendono proseguire la loro attività di sostegno alle imprese del territorio che prenderanno parte alle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali che si svolgeranno nel primo semestre 2022 sia in presenza che in modalità virtuale.

Ai fini della richiesta del contributo è necessaria l'esposizione dei marchi regionali nel proprio stand nell'ambito dell'evento fieristico, attraverso una targa o un manifesto o una vela o un banner, secondo le indicazioni e il manuale di identità visiva previsto nel bando.

Le imprese possono richiedere contributo per la partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- le fiere in presenza a carattere internazionale svolte in un paese estero;
- le fiere in presenza a carattere internazionale che si svolgono in Italia,
- le fiere in presenza che si svolgono nella regione Marche, che promuovano le eccellenze della regione Marche;
- le fiere digitali a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali.

Agevolazioni

Il contributo viene concesso in base alle seguenti tipologie di fiere:

- A. Fiere in Italia: 50% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 2.500,00 Euro;
- B. Fiere all'estero (in paesi UE): 50% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 3.000,00 Euro;
- C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 50% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 4.000 €
- D. Fiere nelle Marche: 50% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 400,00 Euro;
- E. Fiere DIGITALI: 50% dei costi ammissibili fino ad un massimo di 1.500,00 Euro

Presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata: dalle ore 10:00.00 **del 07.07.2022** alle ore 16:00.00 del 21.07.2022 per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel primo semestre 2022 (1° gennaio - 30 giugno 2022).



EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E CREDITI

D'IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE TURISTICHE

Il ministero del Turismo ha pubblicato l'avviso pubblico con le modalità applicative, i requisiti e le spese ammissibili per usufruire degli incentivi destinati dal PNRR alle imprese turistiche.

Beneficiari

Possono usufruire delle agevolazioni le seguenti strutture: **alberghi, agriturismi, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale** (compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici, acquatici e faunistici).

Agevolazioni

- La somma spetta per interventi realizzati **dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024**, e per quelli iniziati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi, a condizione che i relativi costi siano stati sostenuti dal 7 novembre 2021. **Tale aiuto può essere fruito come credito di imposta fino all'80% delle spese ammissibili.**
- Gli stessi beneficiari potranno ricevere anche un **contributo a fondo perduto fino al 50% dei costi sostenuti** per i medesimi interventi effettuati dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024, **per un importo massimo pari a 40mila euro**. Il cumulo è ammesso a condizione che non venga superato l'ammontare dei costi sostenuti.
- Per le spese ammissibili non coperte da incentivi si può chiedere un finanziamento agevolato se almeno il 50% di tali costi riguarda interventi di riqualificazione energetica.

Maggiorazioni Contributo a fondo perduto- Il CFP di 40mila euro è elevabile:

- di ulteriori 30mila euro per interventi di digitalizzazione e innovazione sul 15% dell'investimento,
- di ulteriori 20mila euro per imprenditoria femminile giovanile
- di ulteriori 10mila euro per imprese di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Interventi ammessi agli incentivi

Gli interventi devono essere diretti a migliorare **l'efficienza energetica delle strutture**, alla **riqualificazione antisismica** e al **superamento delle barriere architettoniche**, anche attraverso lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e installazione di manufatti leggeri.

Ammessi anche: **realizzazione di terme e interventi di digitalizzazione** e, in specifici casi, acquisto di mobili e componenti di arredo quando strettamente funzionali all'intervento primario.

I lavori devono iniziare entro sei mesi dalla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari e terminare entro 24 mesi dalla stessa data.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere trasmessa online attraverso la piattaforma informatica le cui modalità di accesso saranno comunicate entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso (quindi, entro i primi di marzo 2022). Da quel momento ci saranno 30 giorni per presentare l'istanza (per entrambi o uno solo dei benefici concedibili)

L'attribuzione dell'incentivo avverrà **secondo l'ordine cronologico delle domande** e nel limite di spesa stanziato



CONTRIBUTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE L'AVVIO E IL RAFFORZAMENTO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 296 del 14 dicembre 2021, il decreto interministeriale 30 settembre 2021 che disciplina le modalità di intervento del Fondo a sostegno dell'impresa femminile al fine di **promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile**.

Beneficiari

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili già costituite o di nuova costituzione, attraverso la concessione di agevolazioni nell'ambito di una delle due seguenti linee di azione:

- **incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili costituite** da meno di dodici mesi e le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da meno di dodici mesi. Possono presentare domanda, inoltre, le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile.
- **incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili** costituite da almeno dodici mesi e le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da almeno dodici mesi

Interventi ammissibili

Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

Le iniziative devono essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni; prevedere **spese ammissibili non superiori a 250.000,00** euro per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, ovvero **non superiori a 400.000 euro per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.**

Agevolazioni

Per gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto per un importo massimo pari a:

- 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00;
- 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00;

Per gli incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e sono articolate come di seguito indicato:

Presentazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutativa a sportello. L'apertura dei termini, le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite dal Ministero dello sviluppo economico con successivo provvedimento.